

COTA, CALDEROLI E LA GANCIA

# della Regina popoli sono in marcia

All'evento presenti  
gli operai di Lesegno  
delle acciaierie Riva  
rimasti senza lavoro  
Il governatore:  
Roma non sa  
difendere le aziende



■ A sinistra  
**Umberto Bossi  
in posa  
per una foto  
ricordo**

Sopra a destra  
**I lavoratori  
di Lesegno  
con i cartelli  
di protesta  
portati fino  
a Pian  
della Regina**

a Roma il tricolore. Qualcuno non ha più voluto andare a raccogliere l'acqua e ha detto che anche la cerimonia di Venezia - dove il contenuto dell'ampolla veniva versato nella laguna - non andava più tanto bene, ma io invece penso che i simboli servano, che sono fondamentali». Sull'immigrazione sono intervenuti il governatore del Piemonte Roberto Cota e Calderoli. Cota parla di identità minacciata: «Ci hanno detto che bisogna dare la cittadinanza a tutti e che si deve abolire il reato di immigrazione clandestina: così sono aumentati gli sbarchi. Non siamo razzisti, ma integrazione significa prima di tutto rispettare le regole, gli usi e le tradizioni del territorio». Ad ascoltare c'era anche una delegazione di lavoratori dell'acciaieria Riva di Lesegno, chiusa improvvisamente pochi giorni fa lasciando a casa 250 operai. I lavoratori sono saliti sul palco e hanno ricevuto il sostegno dei leader leghisti. «Un'azienda sana - dicono gli operai - che poteva andare avanti in autonomia e che per decisioni di altri è

stata bloccata causa il sequestro di beni e immobili. Siamo rimasti senza lavoro nel giro di 15 minuti: siamo come le pietre che ci sono qua in giro. Assurdo». «Come è possibile - risponde Cota - che uno stabilimento che funziona si fermi perché un giudice decide per il sequestro preventivo? Poco tempo fa ho visitato lo stabilimento ed ho visto come si lavora. Lo Stato non ha saputo affrontare il problema Riva. Se io fossi un investitore straniero, penserei di avere a che fare con un Paese delle banane, dove

può succedere di tutto. La delegazione degli operai si è detta soddisfatta dalle risposte dei vertici politici: «E' necessaria l'attenzione di tutti i soggetti politici, a prescindere dal colore». Solidarietà anche dalla presidente della provincia Gianna Gancia. La festa padana si è poi conclusa con una grande polentata nel ristorante di Pian della Regina, accompagnata da musiche e canti. Poi tutti via, nessuna tappa in valle.

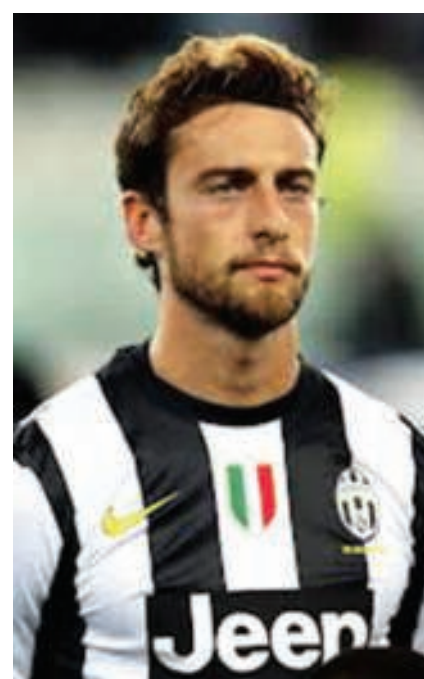
■ MBia

■ PAESANA | NUOVO ACCORDO PER LE FONTI ALTA VALLE PO

# Sarà Acqua Eva a dissetare i campioni della Juventus

PAESANA | Antonio Conte, il mister bianconero che si sgola a ogni partita, sarà felice: per la stagione 2013/2014 potrà dissetarsi con la purissima Acqua Eva, le cui sorgenti sono ai piedi del Monviso. Per l'azienda di Paesana è un ulteriore passo avanti nel cammino accanto ai campioni d'Italia: Eva è diventata infatti Official Water della Juventus.

«Acqua Eva è orgogliosa di dissetare i campioni della Juventus e di affiancarli all'interno dello Juventus Stadium, che sicuramente è una delle più ambite e prestigiose vetrine d'Italia» spiega Gualtiero Rivoira, amministratore delegato di Fonti Alta Valle Po. «Dopo i successi in campionato speriamo che questo sia l'anno della vittoria in Champions League - prosegue Rivoira - . A fine stagione ci piacerebbe affermare che dalla fonte più alta d'Europa sgorga l'acqua dei campioni d'Europa». Acqua Eva sarà presente in ogni apparizione della Juventus: dal training center di Vinovo, alla pan-



■ Claudio Marchisio

china passando per la conferenza stampa fino allo Juventus Stadium, che si vestirà con il logo di Eva nelle partite casalinghe dei bianconeri. Questa iniziativa si aggiunge alle altre prestigiose partnership strette con diverse società sportive, fra cui la Federazione Italiana Pallacanestro, che con la Nazionale maggiore sta facendo sognare milioni di appassionati agli Europei in corso in Slovenia, la Bre Banca Lannutti Volley e il 70° Open d'Italia di golf in svolgimento a Torino dal 19 al 22 settembre. Acqua Eva sgorga dalla sorgente più alta d'Europa, ai piedi del Monviso a

2.042 metri, in un territorio incontaminato dichiarato Riserva della Biosfera dall'Unesco. Eva viene imbottigliata a Paesana, in uno stabilimento altamente tecnologico ed eco-sostenibile.

■ Martina Miretti

■ REVELLO | IL COMUNE VUOLE VEDERCI CHIARO SUGLI ACCATASTAMENTI

# Quattrocento case nel mirino dell'Imu

REVELLO | «Tempi duri», scrive il sindaco Ugo Motta sul numero di agosto della Voce di Revello. Si riferisce alle finanze comunali, le quali, scrive, «quest'anno incasseranno 400 mila euro in meno dell'anno precedente. Non solo - continua - non riceveremo più trasferimenti statali, ma il Comune deve versare alle casse dello Stato 300 mila euro». Per far fronte alla situazione interviene l'assessore all'edilizia privata, Roberto Magnano: «Caccia ai furbetti dell'Imu». «Prima di toccare le altre tasse comunali - dice l'assessore - avremmo intenzione di mettere in atto una sorta di operazione giustizia: stiamo valutando di verificare se le tasse pagate da tutti noi sulle case di proprietà corrispondano a ciò che dobbiamo versare oppure siano inferiori». Sul territorio comunali ci sono oltre 400 abitazioni accatastate in categoria A4 come abitazioni popolari; l'amministrazione si chiede se ciò corrisponda alla realtà. Nei prossimi

mesi una lettera informerà i proprietari del codice catastale della propria abitazione, chiedendo di verificare che questa rispetti le caratteristiche previste dalla normativa. La legge considera abitazioni popolari le «Unità immobiliari appartenenti a fabbricati con caratteristiche costruttive e di rifiniture di modesto livello e dotazione limitata di impianti quantunque indispensabili». «Se la casa - continua Magnano - rispetta ancora questi connotati, nessun problema. Se invece è stata ristrutturata a regola d'arte e non è più così, allora il proprietario deve chiedere l'accatastamento in altra categoria e pagare



■ Il sindaco Ugo Motta

correttamente. Tutto qui, in assoluta giustizia per chi invece paga già il giusto». L'operazione è alle fasi iniziali, gli amministratori stanno discutendo una modifica del regolamento comunale. Il Comune sta valutando anche il coinvolgimento dell'Agenzia del Territorio e dei professionisti: «Non escludiamo - conclude l'assessore - di incontrare il Direttore dell'Agenzia del Territorio al quale illustrare la nostra iniziativa e chiedere la massima collaborazione. Pensiamo anche di riunire tutti i professionisti locali per informarli di questo piano e per chiedergli di applicare tariffe agevolate». Con la regolarizzazione spontanea della situazione catastale l'amministrazione si aspetta di ottenere una fotografia aggiornata del patrimonio immobiliare di Revello e risorse finanziarie per le casse comunali.

■ MBia

■ Tre fasi dello sviluppo, durato meno di un mese, della prima CasaClima della Val Bronda: la posa del piano terra, la realizzazione del tetto e le finiture



# Obiettivo, risparmiare con le fonti rinnovabili

PAGNO | Energia e clima sono i temi fondamentali che decideranno il nostro futuro. Per questo tutto il settore edilizio, committenti inclusi, dovrebbe orientarsi verso la via dello sviluppo sostenibile, consapevole del fatto che le costruzioni permangono nel tempo ed influiscono in modo decisivo sulle qualità della società a cui tutti apparteniamo. Solo se tutti gli attori del processo si assumono le proprie responsabilità si può pensare di perseguire un futuro sostenibile anche in questo settore. Nel panorama italiano ed europeo una possibile risposta sono i «Protocolli di Qualità e Certificazione» dell'agenzia CasaClima di Bolzano. Questa è sinonimo di efficienza energetica, di elevato comfort abitativo e di qualità costruttiva. Una CasaClima possiede ottime prestazioni energetiche, garanzia di risparmio sui costi di riscaldamento e raffrescamento e contribuisce concretamente alla tutela del clima e dell'ambiente. Per una realizzazione di questo tipo non è mai richiesto l'utilizzo di ma-

teriali o impianti specifici, viene solamente verificato il rispetto delle prestazioni termiche e dei requisiti di qualità, per assicurare -oltre al risparmio energetico- il comfort abitativo, la tenuta all'aria e l'assenza di ponti termici. Di uguale importanza è il maggior sfruttamento possibile delle fonti rinnovabili, prima fra tutte quella solare. Infine, ma non meno importante, una CasaClima permette di scegliere un'impiantistica innovativa. La qualità che si ottiene, quindi, non è mai vincolata ad una particolare architettura, né all'uso di specifici materiali, tecnologie costruttive o impiantistiche. L'agenzia CasaClima è una struttura pubblica indipendente con sede a Bolzano, che si occupa di certificazione energetica, attribuendo agli edifici un sigillo di qualità che attesta il raggiungimento di un elevato standard di efficienza energetica, che si traduce in una costruzione di elevata qualità.

■ LS

DALLA VALLE

Il Premio Ostana

OSTANA | È giunta alla conclusione la XIV edizione del Premio letterario «La tua montagna, le tue emozioni». L'atto finale si svolgerà domenica 22 settembre alle 15 a Ostana. I nomi dei vincitori del concorso verranno resi noti solo allora, i loro brani verranno letti da Livio Partiti, voce e anima della trasmissione radiofonica Il Posto delle parole di Trs Radio. Alla cerimonia parteciperanno alcuni ospiti: oltre al già annunciato Marco Magnone, anche Ada Brunazzi, fotografa d'alta quota che ha all'attivo cime dai 4000 ai 6000 metri. Per l'occasione verrà riallestita la mostra fotografica Ostana viva: Oltre il mondo dei vinti, che racconta la storia della rinascita della comunità dagli anni dello spopolamento fino ai recuperi architettonici e al reinsediamento di attività economiche e di famiglie con bambini.

Envie, piccoli scrittori

ENVIE | Viene presentato domenica 22 settembre a Ostana, alla premiazione del concorso letterario La tua montagna, le tue emozioni, il libro «La nostra montagna» scritto dai ragazzi della classe quinta elementare di Envie. Il progetto è nato grazie alla collaborazione con la scrittrice enviese Valeria Camosso, che ha all'attivo la pubblicazione di diversi romanzi. A seguire l'attività è stata l'insegnante di lettere Antonella Buzzi.

Le bande a Sanfront

SANFRONT | Si avvia alla conclusione la nona edizione della stagione musicale di Suoni dal Monviso, la rassegna musicale estiva promossa dai Polifonici del Marchesato. Doppio appuntamento a Sanfront tra la musica classica e popolare: per la prima volta due gruppi bandistici parteciperanno alla rassegna. Sabato 21 settembre alle 21 si esibirà la Società filarmonica morettese diretta dal maestro Mauro Galliano, la quale festeggia in questo periodo i 90 anni dalla fondazione. L'appuntamento si terrà, a seconda delle condizioni meteo, in piazza Ferrero o all'interno della chiesa parrocchiale. Domenica 22 tocca alla banda musicale di Revello diretta dal maestro Maurizio Caldera: ore 16,30 in piazza Ferrero o sotto l'ala comunale.

A scuola di musica

PAESANA | Finite le vacanze estive riprende la stagione didattica dell'Accademia musicale Niccolò Paganini, diretta dal rivellesse Franco Prochietto. Dalla fine di settembre tornano le attività in orario pomeridiano e pre-serale; tra i corsi a disposizione ci sono violino, viola, fisarmonica, pianoforte, chitarra e molti altri strumenti, per bambini, ragazzi e adulti. Per i bambini in età prescolare c'è invece il progetto Psicomotricità e ritmica, per lo sviluppo delle abilità fondamentali della persona. Sabato alle 18 incontro in municipio a Paesana. Per info: 0175-257805 oppure 333-6344277.

GLI ALPINI DELLA VAL PO A IVREA



PAESANA | Alpini e simpatizzanti hanno partecipato la scorsa settimana al sedicesimo raduno degli Alpini del Primo Raggruppamento di Ivrea. A rappresentare la valle c'erano il capogruppo degli alpini di Paesana, Giovanni Re, con il consigliere Giacomo Ghigonetto, il sindaco di Sanfront Roberto Moine e il vice sindaco di Rifreddo Carla Ponsi. Gli alpini si danno appuntamento il prossimo anno sulle rive del Lago d'Orta ad Omegna.